

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRA.IN spa

Sede: STRADA MASSETANA ROMANA 58/B
SIENA SI

Capitale sociale: 6.353.750,52

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: SI

Partita IVA: 00123570525

Codice fiscale: 00123570525

Numero REA: SI 0099521

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682002

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	67.387	72.483
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.064.684	13.908.604
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>14.132.071</i>	<i>13.981.087</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.319.117	1.248.867
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.835	28.850
Imposte anticipate	1.057.282	1.220.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.057.403	3.667.586
IV - Disponibilità liquide	3.193.323	6.450.254
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.569.843</i>	<i>11.366.707</i>
D) Ratei e risconti	17.486	35.828
<i>Totale attivo</i>	<i>25.719.400</i>	<i>25.383.622</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.353.751	6.353.751
III - Riserve di rivalutazione	1.405.970	1.405.970
IV - Riserva legale	821.595	819.478
VI - Altre riserve	11.209.704	11.169.479
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	240.585	42.343
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>20.031.605</i>	<i>19.791.021</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.565.597	5.363.955
D) Debiti	122.099	228.646
esigibili entro l'esercizio successivo	120.299	226.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
E) Ratei e risconti	99	-
<i>Totale passivo</i>	<i>25.719.400</i>	<i>25.383.622</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.127	8.182
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	148	1.622
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>148</i>	<i>1.622</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.275</i>	<i>9.804</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	219.462	238.582
8) per godimento di beni di terzi	7.426	7.092
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	5.096	5.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.096	5.096
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.096</i>	<i>5.096</i>
13) altri accantonamenti	468.284	70.000
14) oneri diversi di gestione	26.050	7.006
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>726.318</i>	<i>327.776</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(718.043)	(317.972)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	133.041	59.185
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	133.041	59.185
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	106.257	44.682
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>106.257</i>	<i>44.682</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>239.298</i>	<i>103.867</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	2
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>239.298</i>	<i>103.865</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		

	31/12/2024	31/12/2023
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	728.765	233.199
<i>Totale rivalutazioni</i>	728.765	233.199
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	728.765	233.199
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	250.020	19.092
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	113.343	13
imposte relative a esercizi precedenti	-	(8.559)
imposte differite e anticipate	(103.908)	(14.705)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	9.435	(23.251)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	240.585	42.343

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2025, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e art.23 dello statuto societario, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio per tenere conto del risultato della partecipata Tiemme S.p.A. valutata al patrimonio netto.

L'esercizio 2024 chiude con un utile di euro 240.585.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso della gestione

Seppure non previsti dall'art. 2427 del codice civile, che illustra i contenuti della Nota Integrativa, ai fini di una migliore informativa, di seguito si fornisce un quadro dei fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e alcune informazioni circa l'evoluzione prevedibile della gestione.

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnalano i seguenti:

- Distribuzione di parte delle riserve straordinarie da parte della partecipata Tiemme S.p.A.. In data 12 dicembre 2024 l'Assemblea dei Soci di Tiemme S.p.A. ha deliberato la distribuzione di parte della Riserva Straordinaria attraverso il pagamento di un dividendo unitario di euro 0,0845 per ciascuna delle azioni ordinarie. In data 18 dicembre 2024 Tra.In S.p.A., che detiene n. 6.777.328 azioni di Tiemme, pari al 37.652%, ha così incassato l'importo di euro 572.684.
- Acquisizione di $\frac{1}{2}$ (un mezzo) di un fabbricato, ancora in costruzione, di proprietà della partecipata Tiemme S.p.A.. In data 22 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'acquisto dalla società Tiemme S.p.A. della quota indivisa di proprietà pari a $\frac{1}{2}$ (un mezzo) del fabbricato, attualmente in corso di costruzione, sito in Siena, loc. Isola d'Arbia, Via Landucci n. 4, avente destinazione industriale per deposito automezzi ed attività connesse, con facoltà di Tiemme S.p.A. di esercitare l'opzione di riacquisto della quota ceduta, decorsi tre anni dall'atto di compravendita, per il prezzo corrispondente a quello effettivamente versato dalla società TRA.IN, rivalutato dell'indice ISTAT FOI.
- Switch della polizza vita sottoscritta dalla società nel 2021 del valore di euro 3.600.908. L'operazione ha consentito di realizzare il plusvalore maturato dalla data di acquisto e di ridurre, mediante modifica della composizione del portafoglio, il rischio legato all'andamento dei mercati.
- Negoziazione dei tassi sulla liquidità con il sistema bancario.
- Investimenti in titoli di stato al fine di sfruttare i rendimenti ancora elevati nel 2024 e di mantenerli nel medio lungo periodo, in vista della riduzione dei tassi attesa dai mercati.

- Prosecuzione dei contenziosi con il nuovo gestore del servizio di TPL Autolinee Toscane S.p.A. relativi alla valorizzazione degli immobili ad esso ceduti e alle contestazioni di natura ambientale mosse da quest'ultimo.
- Proroga della polizza fidejussoria di euro 3.600.908 legata alla cessione del compendio immobiliare situato in Località due Ponti, ceduto al nuovo gestore del TPL, e rinnovo su base annuale a partire dal 01 gennaio 2025.
- Rinnovo della polizza fidejussoria di euro 68.750 legata alla cessione dell'immobile situato a Poggibonsi ceduto al nuovo gestore del TPL.

Per quanto riguarda l'immobile di Poggibonsi, venduto con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze, sottoscritto dalle parti in data 9 luglio 2021 e 19 luglio 2021, il prezzo è stato fissato in euro 338.750, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù di alcune contestazioni, la parte acquirente ha accettato di corrispondere tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo ed a fronte della consegna da parte di TRA.IN S.p.A. di una garanzia fideiussoria da prima richiesta fino ad un massimo di euro 68.750. Successivamente, il C.T.U. ha prodotto una stima pari ad euro 166.698.

A seguito del tentativo di conciliazione del 10 febbraio 2023 si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di euro 103.310,23 oltre spese legali.

Per quanto riguarda l'immobile situato in Siena, Località Due Ponti, venduto con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze, sottoscritto dalle parti in data 28 gennaio 2022 e 03 febbraio 2022, il prezzo di cessione è stato pattuito in euro 11.500.908, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù delle reciproche contestazioni sul corrispettivo di trasferimento, le parti hanno accettato la corresponsione di tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di adeguata garanzia mediante consegna, di fideiussione a prima richiesta rilasciata dalla parte venditrice in favore della parte acquirente fino all'importo di euro 3.600.908 e dalla parte acquirente in favore della parte venditrice fino all'importo di euro 262.991.

A fronte della plusvalenza conseguita con l'alienazione, pari a euro 5.555.037, è stato accantonato nel 2022 un fondo rischi per l'intero importo della fideiussione. Successivamente al rogito sono emerse da parte di Autolinee Toscane S.p.A. ulteriori contestazioni inerenti al rinvenimento di due cisterne interrate. In via prudenziale, sulla base delle indicazioni ricevute dai legali e dal perito incaricati si è ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi incrementandolo di ulteriori euro 468.284 portandolo ad un importo complessivo di euro 4.943.625.

Evoluzione prevedibile della gestione

Su mandato dei principali Enti Soci, Tra.In S.p.A. nei prossimi anni intende operare come il soggetto giuridico di riferimento per lo studio di progetti di mobilità, oltre che soggetto deputato alla gestione degli investimenti strutturali e tecnologici ad essi legati.

Questo si tradurrà in un rafforzamento della collaborazione con Tiemme S.p.A. e con i suoi Soci, nell'ambito della gestione dei servizi di trasporto di persone, ma anche in nuove iniziative a beneficio del territorio senese. Iniziative che potranno assecondare la vocazione turistica della provincia ma, allo

stesso tempo, potranno aggiungere valore per alcuni distretti industriali presenti sul territorio (si pensi alla camperistica, solo per fare un esempio).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (punto 1), la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (punto 1-bis), nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria (punto 3) e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (punto 2). Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (punto 4).

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati, in questo esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con le eccezioni ammesse dall'art.2435-bis del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Le partecipazioni possedute con percentuali non rilevanti sono valutate al costo. La partecipazione nella società La Ferroviaria Italiana S.p.A., con una quota posseduta dell'8,52%, è perciò valutata in bilancio con il "metodo del costo".

Mentre la partecipazione in Tiemme S.p.A., pari al 37,652%, è valutata con il "metodo del patrimonio netto", al fine di rappresentare la cointeressenza al risultato d'esercizio e alla consistenza patrimoniale della partecipata.

La valorizzazione della partecipazione in Tiemme S.p.A. è calcolata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo come ammesso dall'art. 2435-bis codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Partecipazioni*

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

L'immobile della società, confluito nell'attivo della situazione patrimoniale in conseguenza della fusione di Tra.In Service S.r.l., è valutato al valore esposto nella contabilità della società fusa corrispondente al costo, maggiorato del disavanzo di fusione. Tale disavanzo è stato affrancato fiscalmente con il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Fabbricati industriali = 3%
- Mobili ed arredi = 6%
- Macchine d'ufficio = 10%

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La tabella che segue evidenzia l'evoluzione dei valori iscritti a bilancio inerenti le immobilizzazioni. Si precisa che la Società non detiene immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	151.854	13.908.604	14.060.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.370	-	79.370
Valore di bilancio	72.484	13.908.604	13.981.088
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	728.765	728.765
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	572.684	572.684
Ammortamento dell'esercizio	5.096	-	5.096
Totale variazioni	(5.096)	156.081	150.985
Valore di fine esercizio			
Costo	151.854	14.064.684	14.216.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.466	-	84.466
Valore di bilancio	67.388	14.064.684	14.132.072

Come desumibile dalla tabella sopra riportata, la società ha iscritti nel proprio patrimonio valori relativi alle immobilizzazioni materiali (fabbricati) ed alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazione in imprese collegate) e non ha iscritti valori relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che residuano nel bilancio 2024, si riferiscono quasi esclusivamente al fabbricato presente in Siena in Via degli Umiliati locato al nuovo gestore del servizio di TPL su gomma Autolinee Toscane S.p.A..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	146.311	-	5.545	151.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.802	(1)	1.571	79.372
Valore di bilancio	68.509	1	3.974	72.484
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.049	-	1.047	5.096
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.049)</i>	<i>-</i>	<i>(1.047)</i>	<i>(5.096)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	146.311	-	5.545	151.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.851	(1)	2.618	84.468
Valore di bilancio	64.460	1	2.927	67.388

Il valore netto delle “Immobilizzazioni materiali” è variato nel corso dell’esercizio da euro 74.484 ad euro 67.388 in ragione della quota di ammortamento dell’anno 2024 pari ad euro 5.096.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La tabella che segue illustra i valori di iscrizione comparati con le corrispondenti quote del patrimonio netto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A.	Arezzo	02046440513	18.000.000	1.935.630	27.070.330	10.184.377	37,652	10.184.377
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	Arezzo	00092220516	3.163.752	2.065.484	61.883.095	5.272.440	8,520	3.880.307

Con riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, si precisa che il valore d'iscrizione è diminuito di euro 572.684 in ragione della distribuzione di parte della riserva straordinaria ed è aumentato di euro 728.765 in ragione della quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2024 dalla partecipata di competenza di Tra.in S.p.A..

La partecipazione in L.F.I. è iscritta al costo di acquisto, ampiamente inferiore alla quota di patrimonio netto posseduta.

Attivo circolante

Gli elementi dell'”Attivo Circolante“ sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del codice civile, con le eccezioni ammesse dall'art.2435-bis del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

I “**Crediti verso clienti**“ ammontano ad euro 897 l'importo rappresenta il valore del canone di locazione relativo al mese di dicembre 2024 e alla rivalutazione ISTAT sull'affitto di Via degli Umiliati, importo incassato nel 2025.

I “**Crediti tributari**“ sono iscritti al valore nominale e ammontano a euro 15.089 sono relativi:

- a) - al residuo del credito IVA 2023 da compensare in F24 (euro 2.417)
- b) - al credito IVA relativo al mese di dicembre 2024 (euro 12.672)

Le “**Imposte anticipate**“ iscritte in bilancio fra i crediti per un importo di euro 1.057.282.

L'importo è composto come segue:

- imposte anticipate IRES, pari ad euro 1.057.282, calcolate applicando l'aliquota del 24% al fondo rischi pari a euro 4.405.314.

Nel calcolo delle imposte 2024 è stato utilizzato l'intero importo accantonato per ACE, pari a euro 162.735.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti pari a euro 468.284, per i quali, in via

prudenziale, non sono state accantonate imposte anticipate.

I “**Crediti verso altri**” sono iscritti al valore nominale e ammontano ad euro 1.245.849. L’importo è prevalentemente dato dal primo acconto versato alla Tiemme S.p.A. per l’acquisto della quota fabbricato in corso sito in Siena Loc. Isola D'Arbia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	69	828	897	897
Crediti tributari	28.742	(13.653)	15.089	15.089
Imposte anticipate	1.220.016	(162.734)	1.057.282	-
Crediti verso altri	39	1.245.810	1.245.849	1.245.849
Totale	1.248.866	1.070.251	2.319.117	1.261.835

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.667.586	6.706.520	-	-	4.316.703	6.057.403	2.389.817	65
Totale	3.667.586	6.706.520	-	-	4.316.703	6.057.403	2.389.817	65

Con riferimento alla consistenza finale delle immobilizzazioni finanziarie la voce ammonta, alla data di chiusura dell’esercizio, ad un valore complessivo pari ad euro 6.057.403.

La stessa è rappresentata dalla polizza assicurativa emessa da Generali One per euro 66.678, dalla polizza Vita Groupama per euro 3.600.908, oltre che a nuovi investimenti in titoli di stato per euro 892.083 e da una nuova gestione patrimoniale affidata a Fideuram per euro 1.497.734.

Disponibilità liquide

Di seguito si rappresentano le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.450.121	(3.256.857)	3.193.264
danaro e valori in cassa	133	(74)	59
Totale	6.450.254	(3.256.931)	3.193.323

La giacenza delle disponibilità liquide della società, per un totale di euro 3.193.323, è composta da conti correnti della Banca Monte dei Paschi di Siena (euro 2.293.886), del Credito Cooperativo Toscana Umbra (ex BancaCras) (euro 809.499), dalla Banca Fideuram Intesa San Paolo (euro 11.081), interessi netti ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio (euro 78.630), dalla carta prepagata (euro 168) e dal valore della cassa (euro 59).

Ratei e risconti attivi

I **“Ratei ed i Risconti”** rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.828	17.486
Totale ratei e risconti attivi	35.828	17.486

L'importo di euro 17.486 indicato alla voce **“Risconti attivi”** è legato alla quota di alcuni premi assicurativi pagati negli esercizi precedenti, ma relativi ai futuri esercizi (euro 6.015.43) e a cedole in corso relative alla gestione finanziaria (euro 11.471).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il **“Patrimonio netto”** del bilancio di Tra.In S.p.A., pari ad euro 20.031.607, è aumentato in ragione dell'utile di euro 240.585.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.353.751	-	-	-	6.353.751
Riserve di rivalutazione	1.405.970	-	-	-	1.405.970
Riserva legale	819.478	2.117	-	-	821.595
Riserva straordinaria	8.448.621	-	-	-	8.448.621
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.593.936	40.226	-	-	1.634.162
Varie altre riserve	1.126.923	-	-	-	1.126.923
Totale altre riserve	11.169.481	40.225	-	-	11.209.706
Utile (perdita) dell'esercizio	42.343	-	42.343	240.585	240.585
Totale	19.791.022	42.343	42.343	240.585	20.031.607

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.126.921
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	1.126.923

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.353.751	Capitale	
Riserve di rivalutazione	1.405.970	Capitale	A;B
Riserva legale	821.595	Capitale	B
Riserva straordinaria	8.448.621	Capitale	A;B;C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.634.162	Capitale	A;B
Varie altre riserve	1.126.923	Capitale	A;B
Totale altre riserve	11.209.706	Capitale	
Totale	19.791.022		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Nelle tabelle che precedono, con riferimento all'esercizio in chiusura, vengono esposte la consistenza iniziale, le variazioni e la consistenza finale di ogni singola voce che compone il **"Patrimonio netto"** di Tra.In S.p.A., nonché la loro possibilità di utilizzo e distribuibilità.

Tutte le azioni sono state interamente versate.

Di seguito viene indicato il dettaglio delle riserve presenti in bilancio.

Il **"Capitale sociale"**, ammontante ad euro 6.353.751, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023.

La **"Riserva da sovrapprezzo delle azioni"**, pari ad euro 1.405.970, risulta invariata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023.

La **"Riserva legale"**, pari ad euro 821.595, è stata incrementata nell'esercizio 2024 dell'importo di euro 2.117 corrispondente a quota parte di utile del bilancio dell'esercizio 2023, come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le **"Altre riserve"**, pari ad euro 11.209.706, si riferiscono alle sotto indicate poste:

La **"Riserva straordinaria"**, ammontante ad euro 8.448.621, comprende gli utili dei vari precedenti esercizi. L'importo risulta invariato rispetto all'anno precedente.

La **"Riserva da rivalutazione delle partecipazioni"**, pari ad euro 1.634.162 è aumentata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023 per l'imputazione della quota di utile del bilancio 2023 di euro 40.226 come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

Il **"Fondo contributi in conto capitale"**, per un importo di euro 242.884 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023. Tale fondo, nel quale venivano accantonati, fino al 1993, i contributi in conto capitale assegnati dalla Regione Toscana, è stato utilizzato nel tempo per coprire parte delle perdite di esercizio.

Il **"Fondo riserva disavanzi (Legge 472/99)"**, per un importo di euro 884.037 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023. La Legge 472/99 è intervenuta a sostegno delle aziende di trasporto pubblico locale per la perdita relativa all'esercizio 1997. I soci di Tra.In S.p.A. hanno convenuto, attraverso atti assembleari, che l'introito relativo al contributo previsto da tale legge fosse, da parte dell'Azienda, imputato a ricostruire, in pari misura, fondi societari di riserva, erosi per fronteggiare i disavanzi degli anni precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tali fondi sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	888.613	-	266.642	(266.642)	621.971
Altri fondi	4.475.341	468.284	-	468.284	4.943.625
Totale	5.363.954	468.284	266.642	201.642	5.565.596

La voce “**Fondi per rischi ed oneri**” espone un importo di euro 5.565.596 ed è composta da:

a) - la voce “**Fondo per imposte differite**” relative ad un fondo contabilizzato nell’esercizio 2010 per IRES calcolata applicando l’aliquota del 27,5% al 5% della plusvalenza da conferimento, pari ad euro 6.450.072 (dato dalla differenza tra il valore civilistico della partecipazione in Tiemme S.p.A. di euro 6.878.875 ed il valore fiscale della stessa di euro 428.803). L’imposta accantonata al fondo all’inizio dell’esercizio 2022 era pari a euro 88.688. Nel corso del 2022 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 1.333.209 per imposte differite Ires sulla quota, rinviata ai futuri esercizi, dalla Plusvalenza della vendita dell’immobile di Siena Due Ponti e utilizzato negli esercizi 2022-2024 per euro 799.925. La sua consistenza a fine anno 2024 è di euro 533.283;

b) - la voce “**Altri fondi**” che comprendente un “**Fondo rischi**” per far fronte ad oneri da ricondursi a contenziosi tributari, cause di lavoro intraprese dal personale dipendente e contenziosi di altra natura. Il fondo residuo iscritto in bilancio alla data del 31 dicembre 2024 è di euro 4.943.625 ed è aumentato rispetto alla consistenza iniziale per ulteriori accantonamenti pari ad euro 468.284 effettuati in via prudenziale per la copertura delle spese legali dovute di vari contenziosi in corso, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell’esercizi.

L’importo complessivamente accantonato è ritenuto congruo rispetto al quadro rappresentato dai consulenti legali e dai tecnici coinvolti nei contenziosi.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

In tale voce sono indicate passività certe e determinate sia nell’importo che nella data di sopravvenienza. I debiti tributari sono iscritti tenendo conto degli oneri maturati alla data di chiusura dell’esercizio, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d’acconto subite a norma di legge.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	44.007	(19.068)	24.939	24.939	-
Debiti tributari	357	78.568	78.925	78.925	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.364	(259)	4.105	4.105	-
Altri debiti	179.917	(165.787)	14.130	12.330	1.800
Totale	228.645	(106.546)	122.099	120.299	1.800

Nella tabella che precede sono riportati il dettaglio e la consistenza dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché il raffronto con il valore che gli stessi avevano alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La voce **“Debiti verso fornitori”** rileva un importo di euro 24.939 ed è relativa ai saldi nei confronti dei fornitori al 31 dicembre 2024, per fatture ricevute e registrate (euro 11.759) e per fatture da ricevere (euro 13.180).

L'importo di euro 78.925 alla voce **“Debiti tributari”** è relativo alle ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre 2024 sui redditi di amministratori e collaboratori (euro 221), ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre 2024 su parcelle di professionisti (euro 2000) e per il debito verso l'erario per IRES relativa all'anno 2024 (euro 76.704).

L'importo di euro 4.105 alla voce **“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”** è relativo ai contributi previdenziali sui compensi degli amministratori e collaboratori del mese di dicembre 2024.

La voce **“Altri debiti”**, pari a euro 14.130 è prevalentemente rappresentata dal debito verso i Soci per il Comune di Monticiano per la quota ancora da distribuire relativa alla riserva di straordinaria come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 giugno 2022 (euro 10.216). e da altri debiti minori.

Preme precisare che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce “**Valore della Produzione**” esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad euro 8.275. Essa comprende:

- 1) - I “**Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni**” per un importo pari ad euro 8.127, che rappresenta i proventi immobiliari relativi ad introiti, per l’esercizio 2024, per la locazione dell’immobile in Siena in Via degli Umiliati al nuovo gestore, Autolinee Toscane S.p.a.
- 2) - Gli “**Altri ricavi e proventi**” pari complessivamente ad euro 148, che rappresentano le sopravvenienze attive derivanti dal calcolo dell’autoliquidazione INAIL.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce “**Costi della Produzione**” esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad euro 726.318.

L’importo di cui sopra è dato dalla voce “**Servizi**” per un importo di euro 219.462, dalla voce “**Costi per godimento beni di terzi**” per un importo di euro 7.426, dalla voce “**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**” per un importo di euro 5.096, dal voce “**Accantonamenti per rischi**” per un importo di euro 468.284 e dalla voce “**Oneri diversi di gestione**” per un importo di euro 26.050.

Nella tabella sotto riportata viene riportato un ampio dettaglio delle voci di ricavo e di costo e dei relativi valori contabilizzati nel Conto Economico del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Affitti attivi	8.127	8.182	(55)
		Totale	8.127	8.182	(55)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Arrotondamenti attivi diversi	3		3
		Plusv.civiltistica da alienazione cespiti			

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	145	1.621	(1.476)
		Altri ricavi e proventi			
		Differenza di arrotondamento all' EURO		1	(1)
		Totale	148	1.622	(1.474)
7)	Costi per servizi				
		Altri costi di intermediazione	27	15	12
		Sopravv.pass.servizi ev.str./es.prec.		16	(16)
		Consulenze amministrative e fiscali	38.796	39.256	(460)
		Consulenze tecniche	20.537	25.310	(4.773)
		Consulenze legali	24.177	63.249	(39.072)
		Consulenze notarili	65	1.330	(1.265)
		Lav.aut.occas/assoc.in partecip.			
		Consulenze/prestazioni diverse	30.486		30.486
		Contributi INAIL co.co.co	404	430	(26)
		Compensi amministratori	15.900	17.300	(1.400)
		Rimborso spese Amministr.	1.051	947	104
		Compensi collegio sindacale	24.145	12.501	11.644
		Contributi previdenziali amministratori	2.742	3.012	(270)
		Compensi revisori	2.400	2.400	
		Rimborsi chilometrici amministratori	1.863	1.011	852
		Pasti/varie ospiti ineducibili	814	606	208
		Spese postali e bolli	2.701	2.943	(242)
		Altre spese amministrative	4.686	3.114	1.572
		Assicurazioni		5.511	(5.511)
		Altri premi assicurativi	40.934	58.801	(17.867)
		Assic.dip.ti+dir.+CdA+CS			
		Assicurazioni RCT/RCO			
		Vidimazioni e certificati			
		Commissioni e spese bancarie			
		Costi per servizi ineducibili	109		109
		Spese generali varie	48		48
		Commissioni e spese bancarie	7.579	829	6.750
		Spese manut.su immobili di terzi			
		Arrotondamento	(2)	1	(3)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
	Totale		219.462	238.582	(19.120)
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Altri affitti passivi	6.921	6.842	79
		Canoni per utilizzo licenze software	505	251	254
		Arrotondamento		(1)	1
	Totale		7.426	7.092	334
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		Amm.to civilist. terreni e fabbricati	4.049	4.049	
		Amm.to civil. impianti e macchinari			
		Amm.to civilistico altri beni materiali	93	93	
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	955	955	
		Arrotondamento	(1)	(1)	
	Totale		5.096	5.096	
13)	<i>Altri accantonamenti</i>				
		Accantonamento altri fondi e spese	468.284	70.000	398.284
	Totale		468.284	70.000	398.284
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1		1
		Valori bollati	1.282	18	1.264
		IMU	676	676	
		Diritti camerali e di segreteria	201	495	(294)
		Imposta di registro e concess. govern.	75	37	38
		Permessi transito ZTL	30	27	3
		Altre imposte e tasse	530	797	(267)
		Sanzioni, penalit? e multe		1.759	(1.759)
		Contributi associativi ENTI/SOCI			
		Contributi associativi	2.000	1.500	500
		Cancelleria varia	96	46	50
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	935	1.146	(211)
		Arrotondamenti passivi diversi			
		Costi e spese diverse		400	(400)
		Erogaz.liberali ineducib. art.100 c.2	20.000		20.000
		Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	224	104	120

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
		Arrotondamento		1	(1)
	Totale		26.050	7.006	19.044
	<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>				
		Dividendi da altre societ? di capitali			
		Plusv.da part..in soc.di cap.non immob.			
	Totale				
b)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecip.</i>				
		Proventi da titoli d'investimento			
	Totale				
c)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i>				
		Proventi da titoli negoziabili	112.505	59.185	53.320
		Interessi su titoli	20.535		20.535
		Arrotondamento	1		1
	Totale		133.041	59.185	73.856
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi attivi su c/c bancari	106.257	44.682	61.575
	Totale		106.257	44.682	61.575
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
		Interessi passivi di mora		2	(2)
	Totale			2	(2)
a)	<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>				
		Rivalutaz. partecipaz.in altre imprese	728.765	233.199	495.566
	Totale		728.765	233.199	495.566
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>				
		Sval.partecipaz.in altre imprese			
	Totale				
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
		IRES corrente	113.343		113.343
		Altre imposte dell'esercizio		13	(13)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
IRAP corrente					
	Totale		113.343	13	113.330
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>					
		Sop.attive imp.dirette esercizi preced.		(8.559)	8.559
	Totale			(8.559)	8.559
<i>Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio</i>					
		IRES differita di competenza	(266.642)	(266.642)	
		IRES anticipata di competenza	162.734	251.937	(89.203)
	Totale		(103.908)	(14.705)	(89.203)
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
		Conto Economico	240.585	42.343	198.242
	Totale		240.585	42.343	198.242

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce “**Proventi e oneri finanziari**” espone un saldo attivo di euro 239.298.

Tale voce comprende:

- il provento, pari a euro 91.867 derivante dall'operazione di switch della alla polizza vita sottoscritta dalla società nel 2021 del valore di euro 3.600.908. L'operazione ha consentito di realizzare il plusvalore maturato dalla data di acquisto e di ridurre, mediante modifica della composizione del portafoglio, il rischio legato all'andamento dei mercati,
- i proventi derivanti dal trading di BTP e BOT pari a euro 23.901,
- i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale Fideuram pari ed euro 17.273,
- gli interessi attivi sui conti correnti bancari per euro 106.257.

Gli interessi attivi relativi alla gestione patrimoniale e sui BTP sono stati imputati per competenza, annotandoli nei proventi finanziari e nei ratei attivi, tenendo quindi conto della durata semestrale del vincolo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre

riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'esercizio riporta un imponibile negativo ai fini IRAP. Ai fini IRES è invece positivo e pari a euro 1.150.327. Deriva prevalentemente dalla ripresa della quota di plusvalenza legata alla vendita dell'immobile di Siena Due Ponti, avvenuta nel 2022 e rateizzata in cinque anni. L'imponibile scende a euro 472.263 per l'utilizzo dell'ACE maturata negli esercizi precedenti. Ne deriva un'imposta corrente IRES pari a euro 113.343.

L'imposta di competenza dell'esercizio scende a euro 9.435 per effetto del saldo tra le IRES differita di competenza pari a euro -266.642 e l'IRES anticipata di competenza pari ad euro 162.735.

Per i dettagli sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto già esposto nello stato patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.951	24.145

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.400	2.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

La società ha proseguito la politica di valorizzazione della liquidità aziendale, attraverso una gestione più strutturata e dinamica con orizzonte temporale coincidente con la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Su mandato del Consiglio di Amministrazione sta inoltre realizzando con Tiemme S.p.A. un deposito situato a Isola d'Arbia, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 10 luglio 2023.

Alla data di redazione del presente documento l'importo versato da Tra.In spa ammonta ad euro 1.241.691,00.

In riferimento al contenzioso con Autolinee Toscane S.p.A. alla data del 09 aprile 2025 il giudice di Firenze ha sciolto la riserva sul contenzioso dell'immobile di Poggibonsi proponendo un accordo conciliativo in cui accerta il valore dell'immobile in euro 236.760 e propone il pagamento a favore di Autolinee Toscane S.p.A. di euro 102.080 come differenza tra prezzo di vendita e accertamento, oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale e il pagamento delle spese legali di lite valutate in euro 8.368 per compensi, oltre spese generali ed Iva.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2024 TRAIN Spa non ha ricevuto erogazioni pubbliche ex art. 1 comma 125 L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 240.585:

- euro 12.029 alla riserva legale;
- euro 228.556 alla riserva da valutazione metodo P.N.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tra.In S.p.A. – Siena, 27 Maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Giorgi, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci di

TRA.IN SPA

STRADA MASSETANA ROMANA 58/B

53100 SIENA (SI)

Cod. Fisc. e Partita IVA 00123570525

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRA.IN SPA, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435-bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti

fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Miniato, 12.06.2025

AUDIT 2019 SRL

Mario Pieri

Amministratore Unico



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL TRA.IN SPA

REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti del TRA.IN S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, la Audit 2019 Srl, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

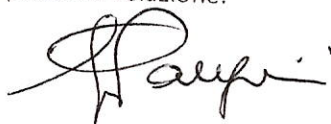
Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, messa a disposizione in data 12 giugno 2025, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2024, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Siena, 12 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Roberto Dragoni (Presidente)

Sandro Panzieri (Sindaco effettivo)

Marco Turillazzi (Sindaco effettivo)